

Trilussa in pretura (da zibaldone romano)

Inviato da Marista Urru
martedì 04 settembre 2007

Ho trovato questo sonetto di Trilussa vagando a caso sul web, è messo in relazione al "non ci sto" di un allora Capo dello Stato su di un sito Padano : www.christusrex.org

Sostengono di non avere in realtà nessun intento polemico verso ex Capo dello Stato e concludono simpaticamente:

"E' evidente che non aveva (Trilussa) quindi nessuna intenzione critica nei confronti della giusta reticenza del nostro Presidente.

Pertanto nessuna Procura italiana dovrebbe sentirsi impegnata a dissotterrare i resti del Poeta per far loro subire la punizione dovuta a chi si macchi del crimine di vilipendio del Capo dello Stato, a cui invece auguriamo cordialmente di poter orgogliosamente "non starci" ancora per molti anni a venire.

Riportato da Marcello Gardani, 1996-08-24

In pretura

- Alzatevi, accusata: vi chiamate?

- Pia Tonzi. - Maritata? - Sissignora.

- Con prole? - No... con uno che lavora...

- D'anni? - Ventotto. - Che mestiere fate?

- Esco la sera verso una cert'ora...

- Già, comprendo benissimo, abbordate...

- Oh, dico, sor pretore, rispettate

l'onorabilità d'una signora!

- Ma le guardie vi presero al momento

che facevate i segni ad un signore,

scandalizzando tutto il casamento...

- Loro potranno dirve quer che vonno:

ma io, su le questioni de l'onore,

fo come li Ministri: nun risponno!

(Trilussa)